

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA PROT. N. 24539 DEL 23/12/2024 PER NUOVE CONCESSIONI IN SANATORIA DI DERIVAZIONE D'ACQUA SORGIVA, IN COMUNE CRODO, AD USO DOMESTICO (CONSUMO UMANO E IGIENICO SANITARIO). RICHIEDENTE: CONSORZIO OPERE AGRARIE ALECCIO.

ORDINANZA N° 20 DEL 11/09/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda acquisita al prot. prov. n. 24539 del 23/12/2024 con la quale il consorzio Opere Agrarie Aleccio ha chiesto la nuova concessione, in sanatoria, di piccola derivazione d'acqua da sorgenti (Praloggia e Forcoletta) tramite n.2 Opere di presa, in Comune di Crodo, ad uso domestico (consumo umano e igienico-sanitario a servizio degli alpeggi in località Alpe Aleccio), con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea complessiva l/s 4,50, portata media annua complessiva l/s 3,30 e volume massimo annuo complessiva m³ 104.068,00, da utilizzare nel seguente intervallo di tempo: dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

I valori complessivi sopra riportati si ripartiscono come segue: • opera di presa Praloggia con portata massima istantanea l/s 0,40, portata media annua l/s 0,30 e volume massimo annuo m³ 9.608,00; • opera di presa Forcoletta con portata massima istantanea l/s 4,10, portata media annua l/s 3,00 e volume massimo annuo m³ 94.608,00. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

ORDINA • L'ordinanza, è trasmessa al Comune di Crodo per la pubblicazione all'Albo Pretorio telematico per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento. Essa dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute con esplicita dichiarazione che “non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni”. • La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata “Avvisi, annunci legali”. • La convocazione della visita locale di istruttoria, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, entro il giorno 10/11/2025. • La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del progetto e dell'istanza, al concessionario ed agli Enti preposti all'analisi dello stato di fatto delle opere nonché al rilascio dell'eventuale parere di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003

e s.m.i..

COMUNICA CHE • Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati progettuali e presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Provincia del VCO entro il termine sopra indicato, con le modalità elencate di seguito: • all'indirizzo di posta elettronica: gve_conferenze@provincia.verbania.it. • all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it; • via posta ordinaria all'indirizzo riportato in calce. • Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. • Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data. • La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore III - Servizio: Cave, Compatibilità Ambientale, Risorse Idriche ed Energia; Ufficio Derivazioni Acque Minerali e Termali - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Zordi. Pertanto: a) Entro il termine del 26/09/2025 le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art.2, c. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. b) Entro il termine del 10/11/2025, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. c) In data 20/11/2025 alle ore 10:00, si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i..

SI RAMMENTA CHE

• Entro il termine di cui alla lett. b), sopra riportata, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. • L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. • L'eventuale riunione da tenersi in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i. prevista per il 20/11/2025, si svolgerà

esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art.14bis, comma 6 della medesima legge. • In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il termine previsto dal comma 1 dell'art. 22 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni, é proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Andrea De Zordi)